



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2022

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Corso di Studi in

Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e
Perfusione Cardiovascolare

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di Studi in Tecnico della
Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare
in data 14/10/2022

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);

Link: <http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione-della-didattica.html>

<http://www.unimore.it/ateneo/assicurazionequalita.html>

- Relazione Annuale CPDS anno 2021;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state programmate azioni correttive.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati.

Si presentano le opinioni espresse dagli studenti dell'A.A. 2021/2022, raccolte mediante i questionari di valutazione della didattica.

In questo A.A. le lezioni si sono svolte in presenza e sono stati reintrodotti gli item numero 5, 12 e 13.

Nel I semestre dell'A.A. 2020/21 le lezioni sono state svolte a distanza e nella quasi totalità dei casi in modalità streaming, mentre nel II semestre la didattica è stata svolta in presenza.

In considerazione della differente tipologia di offerta formativa, a distanza e in presenza, il Presidio Qualità ha ritenuto di non rilevare l'opinione degli studenti, riguardo alle domande numero 5, 12 e 13.

Le percentuali presentate si riferiscono alla somma delle risposte positive “Decisamente Sì” e “Più Sì che No”, alle domande di seguito esposte:

D01. Il trend delle risposte positive alla domanda se le conoscenze preliminari possedute dagli studenti fossero sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, permane nell'ultimo triennio ad una percentuale maggiore dell'82% (82,7% nell'A.A. 2021/22; 91,2% nel II sem. A.A. 2020/21; 89,4% nel I sem. A.A. 2020/21; 92,0% nel II sem. A.A. 2019/20; 86,7% nel I sem. A.A. 2019/20) nonostante le difficoltà organizzative come l'applicazione di regolamenti riferibili al contenimento della pandemia da SARS-CoV-2 riscontrate nella ripresa dell'attività in presenza. Considerando inoltre che il Corso di Studi ha un numero di iscritti che non supera i 35 studenti nel triennio risulta anche difficile assegnare a questo dato una significatività statistica con numeri così bassi in cui anche limitate variazioni possono determinare delle fluttuazioni delle percentuali portando gli

indicatori del CdS al di sopra o al di sotto dei valori di confronto. Il CdS si impegna comunque nel monitorare questa situazione, senza ulteriori azioni.

D02. Il trend delle risposte positive alla domanda se il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati, è leggermente in diminuzione rispetto alla media del triennio precedente (87,5%) anche se permane all' 83,2% quindi un valore soddisfacente (83,2% nell'A.A. 2021/22; 86,5% nel II sem. A.A. 2020/21; 85,7% nel I sem. A.A. 2020/21; 89,5% nel II sem. A.A. 2019/20; 89,0% nel I sem. A.A. 2019/20).

D03. La soddisfazione degli studenti per l'adeguatezza del materiale didattico, indicato o reso disponibile, è positiva nella rilevazione dell'ultimo anno accademico con valori superiori al 92% (92,7%), il trend è in linea rispetto alla media del triennio precedente pari al 91,8% (92,7% nell'A.A. 2021/22; 95,8% nel II sem. A.A. 2020/21; 93,1% nel I sem. A.A. 2020/21; 90,7% nel II sem. A.A. 2019/20; 87,7% nel I sem. A.A. 2019/20).

D04. Nel triennio di riferimento, il trend della soddisfazione per la chiarezza con la quale le modalità di esame sono rese disponibili è positivo e lievemente in crescita rispetto alle precedenti rilevazioni pari al 94,7% A.A 2021-2022, 90,1% media triennio precedente (94,7% nell'A.A. 2021/22; 95,4% nel II sem. A.A. 2020/21; 91,7% nel I sem. A.A. 2020/21; 83,1% nel II sem. A.A. 2019/20; 90,4% nel I sem. A.A. 2019/20).

D05. Il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche per l'A.A. 2021/22 è pari del 94,5% indubbiamente superiore all'A.A. 2019-2020 pari al 88,1%. (per il II sem. A.A. 2020/21, I sem. A.A. 2020/21 e II sem. A.A. 2019/20 non sono state rilevate le OPIS in quanto le lezioni si sono svolte a distanza come suggerito dal Presidio Qualità).

D06. La soddisfazione in merito all'interesse che il docente stimola/motiva verso la disciplina è sostanzialmente stabile pari al 88,8% a fronte di una media del periodo precedente di 86,8% (88,8% nell'A.A. 2021/22; 90,4% nel II sem. A.A. 2020/21; 84,8% nel I sem. A.A. 2020/21; 86,7% nel II sem. A.A. 2019/20; 85,3% nel I sem. A.A. 2019/20)..

D07. Il trend della soddisfazione per la chiarezza di esposizione dei docenti è costante nell'A.A. 2021-2022: 91,2% vs il triennio precedente: 90,5% (91,2% nell'A.A. 2021/22; 91,1% nel II sem. A.A. 2020/21; 90,3% nel I sem. A.A. 2020/21; 90,2% nel II sem. A.A. 2019/20; 90,5% nel I sem. A.A. 2019/20).

D08. La soddisfazione riguardo l'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia è certamente in crescita pari al 93,9% se rapportata alla media del periodo precedente di 87,5% (93,9% nell'A.A. 2021/22; 90,1% nel II sem. A.A. 2020/21; 84,1% nel I sem. A.A. 2020/21; 85,6% nel II sem. A.A. 2019/20; 90,3% nel I sem. A.A. 2019/20).

D09. La soddisfazione degli studenti per la coerenza con la quale l'insegnamento è stato svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio si conferma elevata uguale al 96,7% per l'A.A. 2021/22 vs 94,4% che rappresenta la media del triennio precedente (96,7% nell'A.A. 2021/22; 94,9% nel II sem. A.A. 2020/21; 95,8% nel I sem. A.A. 2020/21; 91,5% nel II sem. A.A. 2019/20; 95,3% nel I sem. A.A. 2019/20).

D10. La soddisfazione degli studenti riguardo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni si conferma elevata del 95,7% A.A. 2021/2022 vs 92,3 media periodo precedente (95,7% nell'A.A. 2021/22; 94,7% nel II sem. A.A. 2020/21; 92,1% nel I sem. A.A. 2020/21; 88,7% nel II sem. A.A. 2019/20; 93,8% nel I sem. A.A. 2019/20).

D11. Nell'ultimo A.A. l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati per l'insegnamento si conferma elevato con valore dell'89,6% e con una media del triennio pari all'87,8% (89,6% nell'A.A. 2021/22;

86,8% nel II sem. A.A. 2020/21; 88,8% nel I sem. A.A. 2020/21; 89,5% nel II sem. A.A. 2019/20; 86,0% nel I sem. A.A. 2019/20).

D12. Per l'A.A. 2021/22 in cui le lezioni sono riprese in presenza le aule risultano adeguate per il 94,2%, dato positivo e sovrapponibile al I sem. A.A. 2019/20 (92,6%) che risulta l'unico A.A. in cui è stato erogato l'item in quanto nell'A.A. 2020/21 le lezioni si sono svolte in streaming.

D13. I locali e le attrezzature per le attività integrative nell'A.A. 2021-2022 risultano adeguati per il 97,6%, dato indiscutibilmente positivo ed in crescita rispetto all'unico dato disponibile riferito al I sem. dell'A.A. 2019-2020 (88,1%).

D14. Il dato riferito alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento è positivo (89%) e sostanzialmente stabile rispetto alla media del triennio precedente dell'87,8% (89,0% nell'A.A. 2021/22; 90,5% nel II sem. A.A. 2020/21; 88,8% nel I sem. A.A. 2020/21; 86,6% nel II sem. A.A. 2019/20; 85,1% nel I sem. A.A. 2019/20).

D15. In riferimento al trend di soddisfazione degli studenti per il carico di studio complessivo degli insegnamenti si può notare una lieve flessione del dato di 75,6% nell'A.A. 2020/21 in cui le docenze sono state svolte in streaming rispetto all'A.A. 2021/22 in cui si è ripresa l'attività in presenza e la percentuale di soddisfazione si aggira sull'82% (82,0% nell'A.A. 2021/22; 79,6% nel II sem. A.A. 2020/21; 73,5% nel I sem. A.A. 2020/21; 73,8% nel II sem. A.A. 2019/20; 89,0% nel I sem. A.A. 2019/20).

D16. L'accettabilità percepita dagli studenti per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti è sostanzialmente stabile nell'A.A. 2021-2022 con l'82,6% vs la media del periodo precedente dell'84% (82,6% nell'A.A. 2021/22; 90,7% nel II sem. A.A. 2020/21; 85,6% nel I sem. A.A. 2020/21; 75,9% nel II sem. A.A. 2019/20; 83,8% nel I sem. A.A. 2019/20).

Dall'analisi delle OPIS, per singolo modulo didattico, emerge un buon livello di soddisfazione degli studenti riguardo a tutti i moduli didattici, solo per due moduli compresi negli insegnamenti "Ulteriori Attività Formative I anno" e "Scienze medico-chirurgiche" si osserva un valore al limite della soglia del 60%, pertanto il CdS si impegna nel monitorare questa situazione, senza ulteriori azioni.

Punti di forza individuati

Nella rilevazione delle OPIS dell'A.A. 2021/22, si confermano i dati positivi di soddisfazione degli studenti per la chiarezza con la quale sono definite le modalità di esame, l'adeguatezza del materiale didattico, indicato o reso disponibile, la coerenza con la quale è stato svolto l'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web, la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (gradimento sempre maggiore dell'82%).

Emergono degni di rilievo i miglioramenti della coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web del CdS e la reperibilità dei docenti.

Infine, si conferma positiva e sostanzialmente stabile la soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento.

I presenti dati di soddisfazione disponibili e le analisi correlate sono annualmente esaminati dal Gruppo Gestione Qualità del CdS e riportate al Consiglio di Corso di Studio per una più ampia condivisione.

I dati sulla soddisfazione della didattica completi e costantemente aggiornati, sono consultabili sul sito web del CdS, nell'area dedicata:

<http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione-della-didattica.html>

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non si propongono azioni correttive.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente (2021).

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Stante che non si segnalano variazioni di contesto significative il CdS si impegna a redigere un nuovo RRC nel 2022.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Le azioni correttive previste nel RRC del 2017 sono state tutte completate negli anni passati.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2017 ed il CdS si impegna a redigere un nuovo RRC per il prossimo novembre 2022.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

Descrizione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CDS dell'anno precedente 2021

Aspetto critico n°1

IC16: Analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS, avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, (66,7%) è leggermente inferiore a quello dell'area geografica (72,7%), ma superiore a quello della media nazionale (60,3%).

Azione correttiva attuata per la risoluzione dell'aspetto critico n.1

L'azione è stata attuata e si ritiene conclusa

In occasione del CCDS del 2 settembre 2022 il presidente ha invitato i docenti inadempienti a verbalizzare gli esami nei tempi utili sottolineando l'importanza di riuscire a contabilizzare i CFU per ogni singolo studente al termine di ogni semestre poichè è un indicatore che permette al CdS di fotografare l'andamento degli studenti ed eventualmente intervenire in modo tempestivo attivando correttivi prima della fine dell'A.A.

Inoltre il Gruppo Assicurazione Qualità oltre che sensibilizzare i docenti inadempienti a verbalizzare gli esami degli studenti ne ha verificato l'esito positivo (verbale GAQ 17 agosto 2022).

Aspetto critico n°2

Riguardo all'indicatore iC18 (percentuale di Laureati che si scriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo) la percentuale degli ultimi 3 anni di questo indicatore si mantiene in linea con i dati di area regionale e nazionale nonostante all'ultimo anno abbia risposto un numero di studenti statisticamente insufficiente, inferiore al 50%.

Azione correttiva attuata per la risoluzione dell'aspetto critico n.1

L'azione è stata attuata e si ritiene conclusa.

Per sensibilizzare gli studenti nel rispondere ai questionari inviati da Almalaurea il GAQ

ha previsto già con i laureati del 18-19 Ottobre dell'a.a. 2020-2021 e per quelli del 24-25 Ottobre dell'A.A. 2021/22), in occasione dell'incontro dedicato alla condivisione delle procedure relative alla domanda di tesi di ricordare l'importanza all'adesione e partecipazione della compilazione dei questionari (azione che verrà attuata tutti gli anni).

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

1) DATI IN INGRESSO

iC00a -iC03: Avvii di carriera e Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni

In base ai dati ANVUR, gli avvii di carriera per questo CdS nell'A.A. 2021/2022 sono 11 di cui 3 fuori regione (27%) tale dato indica l'attrattiva esercitata dal nostro CdS e superiore rispetto ai gruppi di controllo (area geografica ed area nazionale); inoltre il trend degli iscritti regolari è in lieve aumento rispetto al triennio precedente.

2) DATI DI PERCORSO

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022, ma analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio (70,7%) si nota che il dato è di poco inferiore a quello dell'area geografica (75,4%), leggermente superiore alla media di ateneo (67,6%) e decisamente superiore a quello della media nazionale (62,1%).

Il sistema dei ripescaggi che si protraggono fino ad aprile potrebbe giustificare il dato di cui sopra cioè la difficoltà di conseguire una percentuale maggiore di CFU al primo anno anche se i dati si possono valutare come soddisfacenti.

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022, però analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio, la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (50%), è leggermente inferiore a quello dell'area geografica (64,1%) e in linea a quello della media nazionale (50%).

La riduzione rispetto all'area geografica potrebbe essere causata da un ritardo della verbalizzazione degli esami da parte di alcuni docenti, determinando un ritardo nella registrazione dei CFU sulle carriere degli studenti, responsabile del calo

registrato nella coorte 2020/2021. La problematica è stata segnalata in sede di consiglio di CdS di settembre 2022 e sono state attuate azioni correttive: il gruppo assicurazione qualità ha sensibilizzato i docenti inadempienti a verbalizzare gli esami degli studenti e ne ha verificato l'esito positivo (verbale

GAQ 17 agosto 2022).

iC01: Percentuale di studenti iscritti regolari del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022, però analizzando il valore della media percentuale dei CFU conseguiti nell'ultimo triennio, la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (87,1%) è superiore a quello dell'area geografica (75,8%), e a quello della media nazionale (65,2%).

Questo dato conferma la buona organizzazione del CdS.

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022.

In base ai dati ANVUR, la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS sono stati il 50 %, tuttavia questo numero non corrisponde all'effettiva percentuale in quanto il dato in nostro possesso è pari al 85,7% e quindi è impossibile confrontare il dato con quello del precedente a.a.

iC10; iC11: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso;

Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

La percentuale degli studenti/ laureati che ottengono almeno 12 CFU all'estero è sempre zero quindi inferiore alla media geografica e nazionale, perché gli studenti/laureati in TFCPC, pur andando in Erasmus+, il massimo dei CFU conseguibili è pari a 10, dovuto al fatto che non esistono strutture estere con un'organizzazione simile al nostro CdS.

3) DATI IN USCITA

iC02: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

I laureati in corso sono il 72,7%, Il dato è in linea con la media dell'ultimo triennio con la media dell'area geografica (72,2%), e leggermente superiore alla media nazionale (69,8%).

iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022

Il dato riguardante la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la normale durata del CdS nel medesimo corso di studio (87,5%) è in aumento rispetto all'ultimo triennio e superiore alla media dell'area geografica (74,2%) e nazionale (70,5%).

Questo dato conferma la buona organizzazione del CdS.

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Si segnala che non sono presenti i dati relativi all'A.A. 2021/2022, la percentuale di abbandono del CdS dopo N+1 anni (12,5%) è inferiore rispetto al biennio precedente (25%) e inferiore sia alla media dell'area geografica (23,1%) e sia alla media nazionale (23,7%). Anche questo dato conferma la buona organizzazione del CdS.

Alla luce dei dati analizzati, la qualità del CdS si conferma complessivamente buona.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non si propongono azioni correttive.